

COMUNE DI MAGLIONE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Tel. 0161/400123 – fax 0161/400257
Piazza XX Settembre n. 4 - MAGLIONE

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 24 luglio 2015

OGGETTO: Art. 193 D.Lgs. 267/2000 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2015 e verifica dello stato di attuazione dei programmi.

L'anno duemilaquindici, addì ventiquattro del mese di luglio, alle ore 18,30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e notificati a norma di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria urgente e in seduta pubblica di prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

	PRESENTE	ASSENTE
1. CAUSONE Pier Franco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. FIORENZA Franca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. GARRONE Diego	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. SANTIA' Simona	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. CAUSONE Silvia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. CAVALLO Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7. ARROBBIO Valeria Maria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Totale PRESENTI/ASSENTI:	6	1

Giustificano l'assenza: ----

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Luigi CUNTI, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Pier Franco CAUSONE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 24.07.2015

OGGETTO: Art. 193 D.Lgs. 267/2000 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2015 e verifica dello stato di attuazione dei programmi.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Luigi CUNTI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 267/200 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile Area Contabile
F.to Pier Franco CAUSONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 08.06.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017 e la relazione previsionale e programmatica";
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 10.06.2015, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2015;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30.04.2015, è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2014, dal quale risulta un avanzo di amministrazione pari ad € 23.298,47 nonché l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2014;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 30.04.2015 si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del decreto legislativo n. 23.06.2011, n. 128, e s.m.i.;

RICHIAMATO il comma 2 dell'art. 193 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, come modificato dall'art. 74 del decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, come introdotto dal decreto legislativo 10.08.2014, n. 126, che recita:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo. "

RICHIAMATO, altresì, il regolamento comunale di contabilità;

Anno 2015 **Equilibri di Gestione : Impegni / Accertamenti attuali (Competenza)** Comune di Magliano

SPESE		ENTRATE				
TITOLI 1	IMPORTO 2	TITOLI I-II-III 3	TITOLO IV 4	TITOLO V 5	AVANZO DI AMMIN. 6	TOTALE ENTRATE 7 = 3 + 4 + 5 + 6
TITOLO I						
Spese Correnti (i)	302.902,48	323.879,36	0,00		0,00	323.879,36
(p)	113.008,10	94.155,43	0,00			94.155,43
		(a)	(oneri urbanizzazione a spese manutenzione beni patrimoniali e demaniali)	(quota destinata al finanziamento di debiti fuori bilancio in base a piano di risanamento)		
TITOLO II						
Spese in Conto Capitale (i)	854,00	0,00	3.016,00	0,00	0,00	3.016,00
(p)	488,00	0,00	3.016,00	0,00		3.016,00
		(b)	(al netto del sopra indicato)	(al netto delle anticipazioni di tesoreria)		
TITOLO III						
Rimborso di prestiti (i)	50.635,00	50.635,00	0,00	0,00		50.635,00
(p)	25.006,20	25.006,20	0,00	0,00		25.006,20
				(solo anticipazioni di tesoreria)		
TOTALI (i)						
(p)	354.391,48	374.514,36	3.016,00	0,00	0,00	377.530,36
	138.502,30	119.161,63	3.016,00	0,00		122.177,63

i) Impegnato / Accertato

p) Pagato / Riscosso

a) Al netto delle entrate destinate ad investimenti e a rimborso prestiti

b) Entrate una tantum ed altre entrate destinate ad investimenti

Anno 2015 **Equilibri di Gestione : Impegni / Accertamenti attuali (Residuo)** Comune di Maglione

SPESE		ENTRATE				
TITOLI 1	IMPORTO 2	TITOLI I-II-III 3	TITOLO IV 4	TITOLO V 5	AVANZO DI AMMIN. 6	TOTALE ENTRATE 7 = 3 + 4 + 5 + 6
TITOLO I						
Spese Correnti (i)	76.350,22	85.330,61	0,00		0,00	85.330,61
(p)	32.250,78	58.855,28	0,00			58.855,28
		(a)	(oneri urbanizzazione a spese manutenzione beni patrimoniali e demaniali)	(quota destinata al finanziamento di debiti fuori bilancio in base a piano di risanamento)		
TITOLO II						
Spese in Conto Capitale (i)	51.967,60	0,00	20.920,00	0,00	0,00	20.920,00
(p)	26.449,60	0,00	0,00	0,00		0,00
		(b)	(al netto del sopra indicato)	(al netto delle anticipazioni di tesoreria)		
TITOLO III						
Rimborso di prestiti (i)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
(p)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
				(solo anticipazioni di tesoreria)		
TOTALI (i)						
	128.317,82	85.330,61	20.920,00	0,00	0,00	106.250,61
(p)	58.700,38	58.855,28	0,00	0,00		58.855,28

i) Impegnato / Accertato

p) Pagato / Riscosso

a) Al netto delle entrate destinate ad investimenti e a rimborso prestiti

b) Entrate una tantum ed altre entrate destinate ad investimenti

COMUNE DI MAGLIONE

Città Metropolitana di Torino

ATTIVITA' DI CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

REPORT 1° SEMESTRE 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 08.06.2015 è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2015, il bilancio pluriennale 2015/2017 e la Relazione Previsionale e Programmatica;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30.04.2015 è stato approvato il conto del bilancio relativo all'anno 2014;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 30.04.2015 si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi del decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, e s.m.i.;

Dato atto che:

- a decorrere dall'01/01/2015 sono entrate in vigore le disposizioni ed i principi del nuovo ordinamento contabile armonizzato applicato agli Enti Locali di cui al D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs.126/2014;
- l'art.11, comma 12, del suddetto D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i., prevede, limitatamente all'esercizio finanziario 2015 e per i soli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014 (ex DPR n. 194/1996), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancano gli schemi previsti dal nuovo ordinamento (comma 1 del medesimo articolo 11 del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.), a cui è attribuita una funzione conoscitiva;

Richiamati:

- l'art.175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs.n. 126/2014, il quale prevede che con deliberazione dell'organo consiliare, da adottarsi entro il 31 luglio di ciascun anno, l'Ente debba provvedere alla variazione di assestamento generale del bilancio, da attuarsi mediante la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- l'art.193 del medesimo D.Lgs. n.267/2000, come modificato dall'art. 74 del decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, come introdotto dal decreto legislativo 10.08.2014, n. 126, ove è previsto che l'Ente debba garantire, sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, attribuendo all'organo consiliare il compito di adottare almeno una volta all'anno entro il termine del 31 luglio apposita deliberazione con cui dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, o, in caso di accertamento negativo, adottare i necessari conseguenti provvedimenti;

- il D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge 213/2012, il quale, all'art.3 comma 1 lett.d), ha disposto l'introduzione dell'art.147-quinquies al già più volte citato D.Lgs. n. 267/2000, attribuendo al Responsabile del Servizio Finanziario la direzione ed il coordinamento delle attività di controllo degli equilibri finanziari, mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo altresì che tale controllo sia esteso anche alla valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;

Effettuata la verifica sull'andamento delle entrate e delle spese previste nel suddetto bilancio e rilevato che sia l'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente sia la gestione dei residui risultano in linea con gli stanziamenti in previsione e che, pertanto, la gestione non presenti né faccia prevedere situazioni di squilibrio;

Dato atto che, relativamente alla gestione degli investimenti, la stessa è effettuata in applicazione dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., subordinando l'attivazione delle singole spese a verifica di avvenuto accertamento delle corrispondenti entrate e finanziamento;

Rilevato inoltre che relativamente alla congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) iscritto a bilancio lo stesso risulta accantonato nella misura prevista dalla legge, in applicazione delle disposizioni del nuovo principio contabile;

Considerato che l'andamento delle entrate e le attività di potenziamento della riscossione messe in atto dagli uffici comunali nel primo semestre, in particolare dall'ufficio tributi, consentono di ritenere congruo sia il FCDE iscritto nel bilancio di previsione, sia la quota accantonata a seguito del riaccertamento straordinario dei residui operato con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 30.04.2015;

RITIENE

pertanto, che possa essere garantito, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, il rispetto degli equilibri del bilancio per l'esercizio finanziario 2015.

Maglione, 24 luglio 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
SINDACO
F.to Pier Franco Causone

VISTO il regolamento comunale dei controlli interni, di cui all'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30.01.2013;

VISTA la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario,

CONSIDERATO che non sussiste più l'obbligo per legge della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi,

RILEVATO che non è stata segnalata l'esistenza di debiti fuori bilancio;

ESAMINATI analiticamente gli accertamenti e gli incassi ad oggi effettuati, sia in conto competenza che in conto residui, sulle singole risorse di entrata;

ESAMINATI analiticamente gli impegni e i pagamenti ad oggi effettuati, sia in conto competenza che in conto residui, sui singoli interventi di spesa;

RISCONTRATO, quindi, che alla data odierna non emergono elementi tali da giustificare provvedimenti di riequilibrio;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario;

VISTO il parere favorevole del Segretario Comunale sulla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione;

CON votazione palese, espressa per alzata di mano, avente il seguente risultato:

- presenti 6
- votanti 6
- favorevoli 6

DELIBERA

- DI APPROVARE la narrativa, e, per l'effetto:
 1. DI DARE ATTO che si è proceduto alla verifica degli equilibri del bilancio dell'esercizio finanziario 2015, mediante un'attenta analisi della situazione generale, come da relazione allegata, e che, alla data odierna, non sono emersi elementi tali da giustificare provvedimenti di riequilibrio sia per la gestione della competenza che quella dei residui, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, , come modificato dall'art. 74 del decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, come introdotto dal decreto legislativo 10.08.2014, n. 126;
 2. DI DARE ATTO che lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica relativa al bilancio di previsione dell'anno in corso, tenuto conto, in particolare, per le opere pubbliche, delle risorse finanziarie attivabili ai fini della loro corretta realizzazione ed al rispetto del patto di stabilità interno;
 3. DI DARE ATTO che, alla data odierna, non risulta l'esistenza di debiti fuori bilancio.

CON SEPARATA VOTAZIONE, anch'essa unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Franca FIORENZA

IL PRESIDENTE
F.to Pier Franco CAUSONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Luigi CUNTI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. – D.Lgs. 267/2000)

N. 144 Reg. Pubb.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 29 LUG, 2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì 29 LUG, 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Luigi CUNTI

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 29 LUG, 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, T.U.E.L. – D.Lgs. 267/2000.
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L. – D.Lgs. 267/2000.

Lì 29 LUG, 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE